



Notiziario sul sostegno a distanza



Supplemento del Periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

ANNO XIV - N. 14 - DICEMBRE 2023

REDAZIONE: Via San Domenico - Acquafredda di Baronissi (SA) Italia - Tel. e fax 089 953638 - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

Rendiconto sostegno a distanza: anno finanziario 2023

A chiusura dell'anno finanziario 2023 i fondi raccolti ed erogati ai referenti responsabili dei 4 Progetti del sostegno a distanza in Brasile e in Africa sono stati pari ad euro 8.478,00 così suddivisi:

“Paranaguà”	euro 2.548,00
“Kingasani”	euro 1.231,00
“Burundi”	euro 1.009,00
“Barra Nova” e “Santa Rosa de Lima”	euro 3.690,00



PARANAGUÀ - STATO PARANÀ - BRASILE

Festa Junina - Brasile 2023

Nel mese di giugno del 2023, la comunità delle suore delle **Poverelle Missioni** insieme ai tanti volontari hanno preparato la tipica FESTA JIUNINA, con vestiti, danze, festoni... (mese di giugno). In Brasile la festa per antonomasia è il Carnevale di Rio, ma altrettanto affascinanti anche se meno note sono le feste di origine cattolica come: Natale, Pasqua e la Festa di San Giovanni. I festeggiamenti dedicati a San Giovanni sono meglio conosciuti come appunto Festas Juninas e sono riservati ai principali Santi del mese: Sant'Antonio (13/06), San Giovanni (24/06) e San Pietro e Paolo (29/06). Questi festeggiamenti si svolgono durante tutto il mese di giugno, in particolare il 24 giugno, giorno di San Giovanni durante il quale i brasiliani si scatenano con danze e musiche popolari. Non pensiamo alla solita festa religiosa che si tiene in gran parte d'Europa ma a qualcosa di molto più gioioso e colorato. Si tratta di feste colorate con spettacoli teatrali, danze, musiche tipiche, gastronomia regionale e costumi speciali sotto al tendone delle feste. Il fulcro della festa si concentra sul fuoco con il celebre falò finale e sulle danze popolari chiamate quadrilhas, balli tradizionali di origine europea. I vestiti tipici sono quelli della tradizione contadina per rievocare le origini rurali della festa. E' usanza adornare le piazze dove si svolgono le manifestazioni con migliaia di bandierine colorate appese a mezz'aria. L'origine di queste feste è molto antica, nasce come ringraziamento per la fertilità della terra e avviene in concomitanza della raccolta del mais. La festa Junina celebra la raccolta del mais, alimento portante della dieta locale che si prolunga per tutto il mese di giugno, si svolge in tre fasi, che corrispondono ai tre santi a cui è dedicata:

- la trezena de Santo Antonio (dal 1 al 13 giugno),
- la segunda di São João (dal 22 al 24 giugno)
- la ricorrenza di San Pedro apostolo (29 giugno)

Le città si contendono la Festa Junina più bella: ogni città ha il suo folklore e festeggia in modo unico. Durante le feste junine si consumano cibi tipici principalmente a base di mais, il bolo de milho (torta di mais), il bolo di fubá (torta di farina gialla), arroz doce (riso dolce),



pipoca salgada (popcorn salata), pipoca doce (popcorn dolce), amendoim torrado (arachidi tostate), cuscuz de milho, accompagnati da due bevande calde: il quentão e il vinho quente (vino caldo). Un viaggio nel Nord Est del Brasile in questo periodo dell'anno è un modo per conoscere l'essenza del popolo brasiliano con i suoi sorrisi, colori, ritmo.

Suor Cesarines e Comunità
di Paranaguà



PROGETTO: "MAISON DE SOKODE - TOGO - AFRICA"

La missione delle suore "Povere Figlie della Visitazione di Maria" in Africa con il Progetto: (Maison de Sokode – Togo / Lomè) "costruzione scuola per bambini e ragazzi poveri del Togo"

Dall'ottobre 2005, la Congregazione delle suore "Povere Figlie della Visitazione di Maria" la cui casa generalizia si trova a Napoli, è presente anche in Togo e in Benin con cinque comunità di suore. Il Togo, ufficialmente Repubblica Togolese è uno Stato dell'Africa Occidentale. Confina ad ovest con

di quelle persone, provate così tanto dalla sofferenza e dalla povertà. Nella loro "full-immersion" hanno potuto toccare con mano, in breve tempo, tutta la bellezza e la durezza di un popolo che lotta duramente per risollevarsi da una condizione di schiavitù; hanno sperimentato sulla loro pelle le conseguenze di una miseria funesta che porta

alla disperazione e alla violenza. Visitando ammalati (colpiti in particolare dall'AIDS), aiutando bambini denutriti, condividendo pene e dolori, speranze e gioie, esse sono diventate parte di questa gente che ormai da tempo porta sulla propria pelle ferite profonde causate da tante ingiustizie e da una atavica oppressione. Spinte dal desiderio di dare un qualche piccolo aiuto, le suore hanno iniziato ad accogliere i bambini di una zona molto disagiata, con l'intenzione di toglierli dalla strada e di offrire loro almeno i primi elementi di una sana educazione. La missione è localizzata presso il villaggio di Devego a circa 20 Km da Lomè (capitale del Togo).



il Ghana, a est con il Benin, a nord con il Burkina Faso. Si affaccia per un breve tratto (soltanto 56 Km) sul Golfo di Guinea a sud; in questo tratto di costa si trova la capitale Lomè, dove operano le suore. La lingua ufficiale è il francese ma si parlano molte altre lingue africane. Il Togo è uno dei paesi più poveri del mondo: il 32,3% degli abitanti vive al di sotto della soglia di povertà, con la metà dei poveri che vivono in condizioni di estrema indigenza. In Togo le scuole pubbliche sono gratuite per modo di dire perché comunque ci sono i libri da comprare e una retta da pagare. L'educazione scolastica è limitata e inadeguata; oggi frequenta la scuola solo il 76% dei bambini/ragazzi, ma rimane alto il gap tra maschi e femmine: l'80% contro il 63%. I costi non sono altissimi per i paesi sviluppati, ma per chi non ha nemmeno il necessario è molto. Pensate che con un solo euro un bambino mangia a scuola per una settimana! Accolte con molto entusiasmo da un popolo vivace e "colorato", qui le suore si sono subito sentite di appartenere alla storia



In questo villaggio subito le suore hanno visto che c'era bisogno di una scuola e così hanno iniziato con un capannone con il tetto di paglia e aperto ai lati, dove ogni tanto veniva celebrata anche l'Eucaristia. Quale è stata la sorpresa delle suore nel vedersi arrivare il primo giorno 170 bambini (invece dei 30 annunciati e previsti) il secondo 220 e il terzo 250! Senza strutture, senza materiale scolastico ... come tenere tanti bambini? Ma l'amore fa miracoli! Ed è capace anche di dare a poche suore inesperte e alle prime armi, la capacità di tenere 250 bambini insegnando loro i primi elementi ma soprattutto comunicando tanto amore e gioia di vivere. Suor Carmela Sannino è la responsabile della comunità. Un aspetto importante del progetto è la formazione professionale delle giovani suore locali per questo L'Associazione "Il Mantello" ha deciso di sostenere economicamente la formazione scolastica di alcune di queste suore .



SANTA ROSA DE LIMA - Maceió - Stato Alagoas/BRASILE

LA COMUNITÀ DELLE SUORE “POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE DI MARIA” SI SPOSTA IN ALAGOAS

Cari amici e benefattori dell'Associazione IL MANTELLO, pace e bene!

In seguito ad un discernimento fatto negli ultimi mesi, noi, sorelle dell'Istituto “*Pobres Filhas da Visitação de Maria*”, abbiamo comunicato la triste decisione di chiudere la nostra casa e di conseguenza il Progetto *Levanta-te e Anda*, dove erano presenti i bambini sostenuti dall'Associazione. La situazione che ha motivato la chiusura è stata la difficoltà di vocazioni e l'assenza di tre sorelle nella Congrega, che hanno causato una perdita anche alla Parrocchia in cui abbiamo sviluppato i lavori pastorali, così come alle famiglie sostenute da voi nel rione Novo Horizonte, con il Progetto *Levanta-te e Anda*. Quindi a causa della distanza in cui ci troviamo adesso è diventato impossibile mantenere l'accompagnamento fedele dei bambini, per questo motivo abbiamo comunicato la chiusura del sostegno a distanza, tramite l'Associazione “*Il Mantello*”, nella città di Feira de Santana. Ringraziando tutti voi per la presenza in questi anni, di sostegno e dedizione! Che lo Spirito di Dio possa illuminare la vostra missione di aiuto ai più bisognosi, in particolare i bambini.

Sr. Elenilda Maria Oliveira Messias

Ora vogliamo parlarvi un po' della nuova comunità di **Santa Rosa de Lima**, situata a São Miguel, 26, nel quartiere Jacintinho, Maceió-Al, in Brasile. Anche questa comunità è assistita da più di 20 anni dai religiosi dell'Istituto Suore “*Pobres Filhas da Visitação de Maria*”, anche qui il nostro lavoro si sviluppa attraverso l'assistenza umanitaria, religiosa e la promozione umana, fornendo così rinforzo scolastico, educazione della prima infanzia, ricreazione, eventi commemorativi, visite domiciliari, catechesi. La comunità è costituita da un gruppo di case, per la maggior parte molto piccole dove non c'è spazio per il tempo libero, sanità, scuola... e dove la violenza e la droga causano insicurezza e morte soprattutto con i giovani come vittime principali, è costante anche la presenza di agenti di polizia per reprimere questa attività che mette in pericolo la vita di tante famiglie. La favela “*Santa Rosa*” è stata “*dimenticata*” e abbandonata da tempo nell'incuria rendendo sempre più difficile vivere lì. Mancano ogni genere di servizi, regna solo il degrado sociale e la miseria. La denutrizione porta i bambini al rachitismo e alla perdita delle difese immunitarie. Al suo interno mancano i servizi igienico-sanitari, le fogne scorrono tra le case e le strade, che dovrebbero essere un luogo per i pedoni, diventano invece un luogo di immondizia, odori sgradevoli e malattie respiratorie, soprattutto tra i bambini e gli anziani. All'interno di questa favela sono pochi i bambini che vivono con il padre e la madre. La maggior parte di loro vive con un tutore, che può essere una madre, una nonna o una zia. Oppure, senza alcun riferimento parentale, passano la giornata per strada, cercando un rifugio, come il nostro, dove ricevere

affetto e cibo. A tutti i bambini che si rivolgono a noi, offriamo un pranzo prima di iniziare le attività, e prima di uscire, e quando abbiamo vestiti, medicine, ecc... lo doniamo a chi ne ha bisogno. Tutto questo è reso possibile solo con l'aiuto e le campagne che facciamo con amici, parrocchie



e benefattori ... insomma anche questo luogo dove siamo inserite è un contesto impegnativo che ci induce a muoverci con semplicità e impegno quotidiano, assumendo la nostra Missione accanto ai più indifesi ed emarginati. Auguro vivamente che questa Associazione sia solidale anche con i bambini che vivono nella comunità di Santa Rosa de Lima, al fine di continuare a sviluppare il nostro lavoro di salvezza e speranza. Che il Signore vi benedica!



*Sr. Iara Santana e Sr. Vanilda Anselmo Alves
comunità Santa Rosa de Lima, Maceió -Al/Brasile*



Comunità di Bujumbura - BURUNDI - AFRICA

Lettera di ringraziamenti - Marzo 2019

Partisse Kamenge
B.P.500 BUJUMBURA
Bureau, 73

Con questa lettera vogliamo esprimere tutta la nostra riconoscenza all'Associazione "Il Mantello" che collabora con i Padri Saveriani della Parrocchia di Kamenge a Bujumbura dal 2002. È un aiuto non solo prezioso, ma vitale in un paese come il Burundi che è al terzultimo posto nella scala dei paesi poveri. Per tanti di questi orfani il vostro aiuto vuol dire far vivere o lasciare morire un bambino per mancanza di cure. Assicuriamo a questi bambini le cure mediche per le malattie ordinarie. Per le malattie gravi a volte non possiamo far niente. Diamo loro una volta al mese un'abbondante quantità di viveri. Assicuriamo il materiale scolastico, compresa la divisa, per chi è in età scolare. In totale i nostri orfani di padre e di madre sono 3043 e abbiamo costituito 220 associazioni che svolgendo una piccola attività, possono migliorare, pur di poco, il necessario per vivere. È in queste associazioni che si vuole sviluppare soprattutto lo spirito di solidarietà. Vogliamo in questa occasione esprimere a nome di tutti questi orfani la più profonda e sentita riconoscenza all'Associazione "Il Mantello", riconoscenza e ammirazione perché oltre il sostegno ai nostri orfani, sappiamo che ha finanziato l'Orfanotrofio delle Suore di Madre Teresa di Calcutta e numerosi

progetti di sviluppo territoriali finalizzati all'inserimento al lavoro dei giovani. Ogni mese, quando incontriamo per gruppi i nostri orfani, dedichiamo la prima parte dell'incontro alla preghiera dei bambini e dei loro responsabili per voi e per chi aiuta a vivere questi orfani. Vogliate trasmettere a tutti i membri dell'Associazione oltre il nostro grazie senza fine, il nostro e di tutti gli orfani, i nostri più cordiali saluti.



CONFEDERAZIONE MESSICANA - CONFE - MESSICO

Durante il 2023 l'Associazione "Il Mantello" in collaborazione con l'Associazione "CONFE", una delegazione messicana che da anni lavora al fianco di minori e adulti con disabilità intellettive, ha deciso di partecipare al finanziamento del Progetto dal titolo: **"Todos los niños, todos los derechos"** (Tutti i bambini, tutti i diritti). L'obiettivo principale di questo progetto è quello di erogare prestazioni tempestive e servizi di stimolazione multisensoriale per bambini da 45 giorni a 6 anni di età, e di insegnare loro un lavoro per garantire un'inclusione lavorativa a ragazzi e adulti dai 15 ai 35 anni. Gli assi centrali per raggiungere gli obiettivi indicati si ricollegano alle attività della Confederazione messicana delle persone con disabilità intellettive "CONFE", tramite: Intervento precoce – Orientamento ai genitori – Sostegno all'inclusione educativa – Centro di stimolazione multisensoriale. Il Messico è un paese con un reddito medio alto, dove permangono tuttavia enormi divari tra ricchi e poveri, soprattutto al sud e nelle zone rurali del paese. In questi contesti di estrema povertà diventa difficile rispondere adeguatamente ai bisogni speciali di bambini con disabilità psico-fisiche per favorire il loro percorso di crescita e apprendimento.

L'obiettivo anche della nostra associazione in Messico è quello di contribuire a creare una società in cui queste persone sono riconosciute e rispettate come cittadini nel pieno esercizio dei loro diritti, e in cui loro e le loro famiglie possono partecipare con equità e pari opportunità a tutti i momenti della vita comunitaria. Costo complessivo del progetto: € 5.000,00. Impegno economico assunto dalla nostra Associazione: € 1.000,00, di cui già raccolti ed inviati a giugno del 2023 la somma di € 500,00.

